

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL MESSAGGIO
MUNICIPALE N. 10/2024 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 17'500.00 PER IL RESTAURO DELLA CAPPELLA MADONNA NOSTRA SIGNORA DEL SASSO
A LAMONE IN VIA SAN ZENO**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

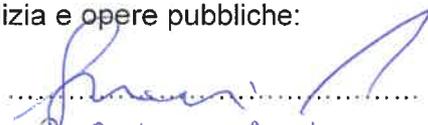
La cappella "Madonna Nostra Signora del Sasso" si trova su una via frequentata dai cittadini di Lamone, per cui la sua valorizzazione è particolarmente appropriata.
Dopo la lettura del messaggio municipale e verifica del preventivo integrato nello stesso, la CE si esprime pertanto favorevolmente alla delibera del credito per il restauro dell'opera.

In base alle osservazioni sopracitate la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 17'500.00 per il restauro della cappella Madonna Nostra Signora del Sasso a Lamone in via San Zeno;
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

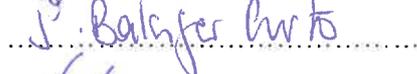
Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini



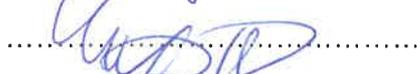
Presidente

Balsiger Curto Sandra



Commissario

Yvan Agosta



Commissario

Raffaele Bianchi



Commissario

Luca Demarta



Commissario

Lamone, 18.11.2024

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 10/2024 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 17'500.00 PER IL RESTAURO DELLA CAPPELLA MADONNA NOSTRA
SIGNORA DEL SASSO A LAMONE IN VIA SAN ZENO

Gentili Signore,
Egredi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione (in seguito CdG) ha esaminato la richiesta di credito di CHF 17'500.- presentata dal lodevole Municipio e finalizzata al restauro della Cappella della Madonna Nostra Signora del Sasso, situata in via San Zeno. Tale richiesta risulta motivata dalla necessità di preservare il valore storico e culturale di un'opera di rilievo significativo per la comunità lamonese.

Analisi della situazione

La Cappella della Madonna Nostra Signora del Sasso, eretta nel 1859 e successivamente ristrutturata nel 1936, è un elemento architettonico di valore storico e che rappresenta una parte rilevante del patrimonio culturale locale. L'opera di culto, oltre a evidenziare segni di vetustà, necessita di interventi mirati a prevenirne l'ulteriore degrado e a garantire la sua conservazione per le generazioni future.

La richiesta di credito è accompagnata da un preventivo dettagliato delle spese previste per il restauro. Gli interventi principali includono il risanamento delle superfici murarie e degli elementi decorativi. Si tratta di operazioni essenziali per preservare il valore estetico e culturale del tempio.

Dal profilo tecnico, le operazioni sono state pianificate in maniera tale da rispettare l'integrità dell'edificio, impiegando metodologie conservative che preservino l'autenticità architettonica della cappella. La direzione dei lavori sarà affidata all'architetto Urs de Polo, il quale ha messo a disposizione la propria esperienza e competenza gratuitamente.

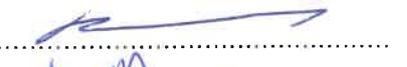
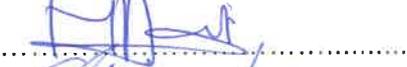
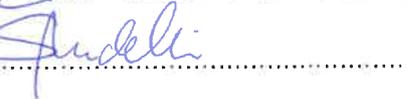
Conclusioni e raccomandazioni

Il progetto rappresenta non solo un investimento nella conservazione di un bene storico, ma anche un impegno verso il mantenimento dell'identità culturale della comunità locale.

Alla luce delle valutazioni effettuate e considerata l'importanza del monumento per il patrimonio storico e culturale del Comune di Lamone, la CdG esprime parere favorevole alla concessione del credito di CHF 17'500.- richiesto dal Lodevole Municipio ed invita dunque a voler risolvere:

- 1) È concesso un credito di CHF 17'500.- per il restauro della cappella Madonna Nostra Signora del Sasso a Lamone, in via San Zeno.
- 2) Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
- 3) Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 11.11.2024

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

In risposta al Messaggio Municipale, la Commissione della Gestione (in seguito CdG) è chiamata ad esprimere il proprio parere sul progetto di collegamento dei comuni di Isonne e Monteceneri (Medeglia) all'impianto consortile di depurazione, al quale il Comune di Lamone è già collegato.

L'intervento proposto ha l'obiettivo di migliorare l'efficienza della rete di depurazione locale, assicurando una gestione sostenibile e coordinata delle risorse idriche. La CdG ha quindi analizzato i dettagli del progetto per verificarne l'impatto economico sul Comune di Lamone, valutando le implicazioni della nuova chiave di riparto in termini di ripercussioni sui costi immediati e futuri per il nostro Comune.

Osservazioni principali

1. Assenza di costi diretti per il Comune di Lamone

Il progetto di collegamento all'IDA di Bioggio non comporta alcun onere finanziario diretto per il Comune di Lamone. Tale aspetto rende l'intervento vantaggioso per il nostro Comune, che beneficia di un miglioramento intrinseco della qualità delle acque del fiume Vedeggio senza dover sostenere spese aggiuntive a carico del proprio bilancio.

2. Riparto futuro dei costi più favorevole a Lamone

L'aspetto di maggiore interesse risiede sicuramente nella nuova chiave di riparto stabilita nel progetto, che prevede una riduzione della partecipazione finanziaria per il Comune di Lamone. Questo implica che, una volta attuata la modifica, Lamone si troverà a contribuire in misura minore rispetto alla ripartizione attuale dei costi. Tale revisione risulta vantaggiosa per il Comune, che vedrà verosimilmente diminuire i costi legati alla depurazione delle acque. Va però fatto notare che, in futuro, gli interventi di manutenzione e aggiornamento della rete consortile si estenderanno sino ad Isonne, generando costi superiori rispetto alle cifre odierne. Tuttavia, andando a costruire a nuovo la rete di collegamento e beneficiando di una chiave di riparto migliore, siamo convinti che in futuro i costi da sostenere saranno comunque inferiori rispetto ad oggi.

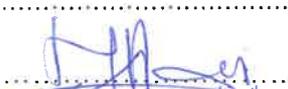
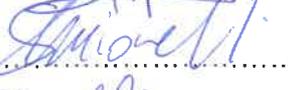
Conclusioni e raccomandazioni

In sintesi, la CdG considera l'intervento non solo privo di costi per il Comune di Lamone, ma anche vantaggioso in termini di sostenibilità finanziaria futura e di etica ambientale, sottolineando l'impatto positivo che la nuova chiave di riparto avrà sulla gestione finanziaria del servizio di depurazione. La CdG raccomanda pertanto l'approvazione della modifica dello statuto consortile da parte del Consiglio Comunale ed invita dunque a voler risolvere:

- 1) È approvata con effetto 01.01.2026 l'adesione del Comune di Isonne al Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED) ed il conseguente trasferimento dei compiti operativi di trattamento delle acque luride da tale Comune al CDALED
- 2) È approvata la modifica dello statuto del CDALED:
Art. 1 Denominazione Comuni consorziati
Art. 22 Quote di partecipazione dei Comuni
- 3) È approvata la partecipazione dei Comuni di Isonne e Monteceneri (quartiere di Medeglia) a copertura della compensazione finanziaria a favore del CDALED, per un importo di CHF 223'600.00 (Isonne) e CHF 190'200.00 (Medeglia), pagabile alla data d'entrata (e allacciamento effettivo) del Comune di Isonne e del quartiere di Medeglia nel CDALED.

L'importo della quota di entrata verrà adeguato a questa data, aggiornando il calcolo dei ammortamenti e integrando il volume degli investimenti effettuati a partire dall'anno 2023.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 11.11.2024

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 11/2024 CONCERNENTE LA MODIFICA DEGLI
ARTICOLI 1 E 22 DELLO STATUTO CONSORTILE DEL CONSORZIO DEPURAZIONE
ACQUE LUGANO E DINTORNI**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione delle petizioni si è chinata sul Messaggio in questione e approva le modifiche degli articoli 1 e 22 dello statuto del Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna

.....

Presidente

Nicola Gatti

.....

Vice-Presidente

Myriam Balerna

.....

Segretaria

Pietro Foresta

.....

Commissario

Riccardo Vescovi

.....

Commissario

Lamone, 19 novembre 2024

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione della Gestione, in seguito CdG, si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione. I contenuti dello stesso ci sono stati presentati dal Sindaco Franzoni in data 11.11.2024.

Esaminando più nel dettaglio le varie voci non emergono significativi cambiamenti a livello di spese rispetto all'anno precedente, ma la maggiore differenza sta nelle minori entrate, risultato del nuovo regime fiscale accordato alle persone giuridiche. Per meglio permettere la comprensione, dalle simulazioni fatte, si stima che complessivamente le persone giuridiche beneficeranno di una diminuzione delle imposte di circa CHF 100'000. La CdG ha discusso l'eventualità di aumentare al 100% il moltiplicatore delle persone giuridiche, ma a fronte di un beneficio economico limitato ritiene corretto allinearsi con quanto proposto dal Municipio.

La proposta del Municipio, sebbene necessiterà un costante monitoraggio negli anni al fine di non incorrere in un eccessivo indebitamento, riteniamo risulti sostenibile in ragione della cospicua liquidità a disposizione e dell'assenza di ingenti investimenti previsti a corto termine (fanno eccezione quelli per la quale realizzazione è già stato approvato il credito). A tal proposito, invitiamo comunque il Municipio a mantenere il dinamismo e la lungimiranza dimostrata negli ultimi anni e di restare fortemente attivo nell'aggiornamento delle basi pianificatorie comunali così da farsi trovare preparato per il prossimo quadriennio.

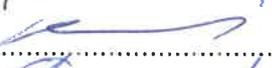
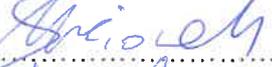
Da ultimo riportiamo che con la nuova situazione fiscale del Comune, sia per persone fisiche che giuridiche, a nostro avviso Lamone possa acquisire maggiore attrattività. Questo aspetto può risultare importante in ottica di eventuali future aggregazioni, così come per l'insediamento di nuove aziende.

La CdG ricorda che se dovesse presentarsi una situazione finanziaria delicata, frutto della riduzione del moltiplicatore, il Municipio ed il Consiglio comunale avranno la facoltà di riportarlo a 90% (o più) di anno in anno.

In conclusione la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. I conti preventivi del Comune per la gestione corrente e il conto investimenti per l'esercizio 2025 sono approvati.
2. Il fabbisogno da coprire mediante imposta comunale in fr. 4'489'770.00.
3. Il moltiplicatore politico per le imposte dirette delle persone fisiche è fissato al **85%** del gettito cantonale.
4. Il moltiplicatore politico per le imposte dirette delle persone giuridiche è fissato al **95%** del gettito cantonale.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 03.12.2024

**RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE
N. 12/2024 ACCOMPAGNANTE IL BILANCIO PREVENTIVO DEL COMUNE DI LAMONE 2025**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

In data 11 novembre 2024 la Commissione della Gestione (in seguito CdG) ha incontrato il Sindaco Daniele Franzoni, il quale ci ha presentato il preventivo 2025. In seguito, la CdG si è riunita più volte per discuterne e, trovandosi in disaccordo, si è resa necessaria la stesura del presente rapporto di minoranza.

Considerazioni

Il preventivo 2025, oggetto del suddetto Messaggio Municipale, non presenta particolari novità o differenze rispetto a quello dello scorso anno, fatta eccezione per la proposta da parte del Municipio, per il prossimo anno, di abbassare di 5 punti percentuali il moltiplicatore per le persone fisiche, portandolo dall'attuale 90% all'85%, e l'innalzamento, sempre di 5 punti percentuali, di quello relativo alle persone giuridiche, che verrebbe aumentato al 95%.

Il preventivo 2025 evidenzia, ancor prima della proposta della modifica del moltiplicatore, un disavanzo d'esercizio di CHF 333'770.00. Come si legge nel messaggio tale risultato è maturato dopo un'attenta verifica da parte del nostro ufficio contabile e dei nostri Municipali, nonché da un ulteriore consulto specialistico esterno. Un'analisi quindi molto più approfondita rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti. Con le modifiche dei moltiplicatori si prevede un peggioramento del risultato d'esercizio che viene stimato in un disavanzo di CHF 443'770.00.

Vista la previsione negativa del risultato d'esercizio per il 2025 considero poco prudente la proposta del Municipio e ritengo opportuno, prima di pronunciarsi in questo senso, di tenere in considerazione i seguenti fattori.

Il moltiplicatore politico, oltre che sul gettito d'imposta base, influisce in modo particolare anche sui seguenti fattori (vedi circolare SEL del 12 aprile 2019):

- il contributo di livellamento;
- il contributo comunale al fondo di perequazione;
- il contributo agli investimenti (valore limite per ottenerlo = 90%).

Per quanto riguarda il contributo di livellamento, come comune beneficiario, con l'attuale moltiplicatore avremmo una percentuale di diritto al contributo di livellamento pari all'88%, mentre abbassando il moltiplicatore tale percentuale di contributo ammonterebbe al 65%, una notevole differenza quindi del 23%. Anche il contributo di perequazione, aumentando l'indice di forza finanziaria del comune, ne verrebbe influenzato.

Oltre a ciò, non vanno dimenticati gli aiuti agli investimenti che possono essere chiesti solo se il moltiplicatore d'imposta applicato è di almeno 90 punti (art. 14 cpv. 3 LPI).

Stiamo, inoltre, affrontando un periodo particolarmente incerto e sarebbe quindi opportuno attendere e consolidare le informazioni del preventivo cantonale, il quale prevederà, verosimilmente, diversi tagli in più ambiti, con inevitabili conseguenze sui comuni. Si suppone, ad esempio, che il Cantone introdurrà tagli

nell'istruzione e nella cura degli anziani (in questo caso CHF 80'000.00 di minor entrata sono già stati considerati a preventivo).

Come intende affrontare queste minori entrate il nostro Comune?

Molte perplessità e timori sono stati anche espressi da parte dell'Associazione dei comuni ticinesi (ACT), della quale anche Lamone fa parte.

Nel Messaggio Municipale viene evidenziato quanto avvenuto negli scorsi anni, menzionando preventivi particolarmente prudentiali e piacevoli sorprese alla stesura dei consuntivi, contraddistinti da ottimi risultati d'esercizio. Questo dato, certo, non può che far piacere, ma al momento mancano delle indicazioni sul futuro, non vengono definite le prossime opere che si vorrebbero compiere con le relative tempistiche e si parla, appunto, solo di quanto avvenuto nel passato. Inoltre, per i prossimi anni, queste piacevoli sorprese di sopravvenienze attive potrebbero ridursi notevolmente, in quanto è ora possibile effettuare un calcolo molto più accurato delle entrate fiscali. Partendo da queste considerazioni, ritengo poco prudentiale fare affidamento sul trend del passato.

Nel preventivo non si taglia nessuna spesa rispetto all'anno precedente, ma, d'altro canto, non si aggiunge nemmeno nulla. È stata fatta una analisi dei vari servizi per valutarne un potenziamento? Oppure si dà per acquisito che tutto vada bene così come ora? Queste sono alcune domande a mio parere importanti e sulle quali occorrerebbe chinarsi.

Come membro della CdG ritengo inoltre difficile poter valutare questa proposta, in quanto mancano gli strumenti per poterne stabilire la sostenibilità. Manca a mio avviso la stesura di un Piano finanziario aggiornato e completo degli investimenti e spese di ogni dicastero per il prossimo quadriennio, accompagnato dall'indicazione dei relativi servizi da potenziare. Il Piano finanziario è uno strumento di fondamentale importanza che andrebbe, oltre che elaborato, tenuto periodicamente aggiornato, così da poter avere una visione costantemente aggiornata e realistica della situazione. Infatti la CdG si è ritrovata, durante gli scorsi anni, più volte in difficoltà nella valutazione della sostenibilità di alcuni investimenti posti al suo vaglio.

Al momento il Comune ha un buon capitale proprio, ma intendiamo davvero usarlo per coprire anche i disavanzi causati da un cambio di moltiplicatore? Coltivare il capitale proprio e mantenerlo sano dà certezze per il futuro, in vista anche dei numerosi investimenti già avviati che porteranno il loro impatto economico sulla gestione corrente già a partire dal 2026 e con una durata di parecchi anni. Tra questi troviamo:

- la nuova scuola dell'infanzia che, dal 2026, avrà un carico nella gestione corrente, tra ammortamento e investimento, di CHF 381'650.00 annui;
- il centro civico che addebiterà CHF 60'275.00;
- il PGA che prevede una sua tabella di marcia sostenuta delle opere, non senza costi.

Senza considerare poi che, a breve, si dovrà mettere mano anche allo stabile delle Scuole elementari, in quanto presenta svariate problematiche. Oltretutto, la riparazione del "nuovo" tetto, avvenuta ormai 6 anni fa, sta giungendo a fine vita; anche l'avvio di lavori di rinnovamento della palestra sono già un oggetto di discussione sui banchi del nostro Municipio.

Inoltre, chinandomi sulla stratificazione fiscale del nostro comune e basandomi sui dati dell'anno 2022, è emerso che il 77% dei nostri contribuenti avrebbe uno sgravio fiscale che ammonterebbe ad un massimo di 150.00 franchi annui (per il 44% dei contribuenti, quindi quasi la metà, sarebbe addirittura di soli CHF 50.00

annui al massimo). Per un'altra fetta del 18% dei contribuenti ci sarebbe una minor imposta di massimo CHF 300.00 e solo per il restante 5% l'abbassamento del moltiplicatore potrebbe avere effetti un po' più importanti.

In sintesi: una minor entrata per il comune di CHF 150'00.00, soldi che potrebbero essere usati, ad esempio, per un potenziamento di servizi che andrebbero a favore di molti, ma che, suddivisi, rappresenterebbero un beneficio tangibile per pochi.

Per quanto riguarda le persone giuridiche invece, godendo già dal 2025 di un ragguardevole sgravio fiscale da parte del Cantone, un aumento del moltiplicatore comunale di 5 punti percentili non metterebbe in difficoltà le nostre aziende. Nell'ultimo piano finanziario presentato ormai nel maggio 2022 si indicava, a partire dal 2025, un moltiplicatore per le PG del 100%. Ritengo però opportuno, anche in questo caso, attendere la stesura del nuovo Piano finanziario per poter meglio valutare nell'insieme la situazione finanziaria futura del nostro comune.

Conclusioni

Mi rincresce contrastare questo slancio di ottimismo del nuovo Municipio, ma ritengo questa modifica del moltiplicatore una proposta imprudente. A mio parere, basterebbe attendere un anno e la stesura del nuovo Piano finanziario per poter ponderare meglio tale decisione.

In qualità di membro della CdG propongo di mantenere il moltiplicatore per le persone fisiche e per le persone giuridiche invariato come da status quo del 90% per ognuna; e invito il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. I conti preventivi del Comune per la gestione corrente e il conto investimenti per l'esercizio 2025 sono approvati.
2. Il fabbisogno da coprire mediante imposta comunale è stabilito in CHF 4'489'770.00.
3. Il moltiplicatore politico per le imposte dirette delle persone fisiche è fissato al 90% del gettito cantonale.
4. Il moltiplicatore politico per le imposte dirette delle persone giuridiche é fissato al 90% del gettito cantonale.

Per la Commissione della Gestione:

Magda Galli Frigerio



.....

Commissario

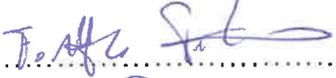
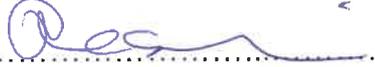
Lamone, 05.12.2024

**RAPPORTO DELLA COMMISSIONE RELATIVO AL
MESSAGGIO MUNICIPALE N. 13/2024 IN MERITO ALLE DIMISSIONI DI DI RIENZO
LORENZO DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE**

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione delle petizioni si è riunita. Ha preso atto delle motivazioni esposte dal succitato consigliere comunale e dà preavviso favorevole alle dimissioni dal Legislativo comunale.

Per la Commissione delle petizioni:

Paola Balerna		Presidente
Nicola Gatti		Vice-Presidente
Myriam Balerna		Segretaria
Pietro Foresta		Commissario
Riccardo Vescovi		Commissario

Lamone, 19 novembre 2024

RAPPORTO COMMISSIONALE RELATIVO AL MESSAGGIO MUNICIPALE N. 14/2024 CONCERNENTE LA
RICHIESTA DI UN CREDITO DI FR. 33'000.00 PER PRESTAZIONI DA INGEGNERE CIVILE RELATIVE ALLE OPERE
DI PREMUNIZIONE IDRAULICA OVE IN LOCALITÀ PIANCHE

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

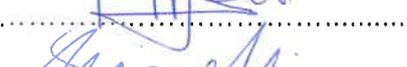
La Commissione della Gestione, in seguito (CdG), si è riunita per esaminare il messaggio municipale inerente la concessione di un credito di fr. 33'000.00 per prestazioni da ingegnere civile relative alle opere di premunizione idraulica in località Pianche onde chiarire la situazione attuale delle sottostrutture; necessità nata a seguito di ripetuti allagamenti nelle sedi di alcune aziende in zona Serta.

La CdG comprende l'urgenza, e dà preavviso favorevole al finanziamento dello studio invitando il Municipio a tenere in considerazione le osservazioni e le perplessità sollevate dalla Commissione Edilizia.

In conclusione la CdG si allinea alla proposta del lodevole Municipio ed invita il Legislativo comunale a voler risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 33'000.00 per prestazioni da ingegnere civile relative alle opere di premunizione idraulica ove in località Pianche.
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione della Gestione:

Michele Vescovi		Presidente
Steven Bernasconi		Commissario
Magda Galli Frigerio		Commissario
Silvio Marcionelli		Commissario
Sara Rudelli		Commissario

Lamone, 03.12.2024

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE EDILIZIA E OPERE PUBBLICHE SUL MESSAGGIO
MUNICIPALE N. 14/2024 CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
FR. 33'000.00 PER PRESTAZIONI DA INGEGNERE CIVILE RELATIVE ALLE OPERE DI
PREMUNIZIONE IDRAULICA OVE IN LOCALITÀ PIANCHE

Gentili Signore,
Egregi Signori Consiglieri,

La Commissione edilizia e opere pubbliche in seguito (CE) si è riunita per esaminare il messaggio municipale in questione.

La CE comprende la necessità di conoscere le attuali sottostrutture e di risolvere una situazione critica per aziende del nostro territorio e apprezza che il Municipio abbia deciso di sottoporci questo MM, nonostante non fosse tenuto a farlo da regolamento.

Tuttavia, durante le nostre riunioni sono emerse alcune perplessità che desideriamo evidenziare:

- Parte della progettazione dell'oggetto del credito in votazione dovrebbe essere inclusa nel PGS. A nostro modo di vedere, i ritardi nel completamento del PGS impongono lavori ridondanti dettati dall'urgenza.
- Come indicato nel MM, si riscontra l'assenza di manutenzione. Solo grazie al sopralluogo avvenuto è emersa l'urgenza di interventi di pulizia degli alvei e del bosco.
- In fase di richiesta del preventivo, si presume che non siano stati forniti documenti esistenti, come: il catasto infrastrutture FFS, documentazione PGS in corso o piani di opere precedenti, facilmente reperibili. Dal nostro punto di vista questo ha portato, verosimilmente, alla stesura di un preventivo basato sulla assenza totale di informazioni. Siamo dell'opinione che se fossero stati consegnati gli attuali piani esistenti allo studio d'ingegneria, l'offerta sarebbe stata differente.
- Il progetto del presente MM si limita ai mappali 565 e 566, senza includere l'intero versante della collina. Considerato l'importo significativo dell'offerta, la CE auspica che il credito non solo copra le valutazioni necessarie alla risoluzione dei problemi sui due mappali, ma includa anche analisi preliminari su eventuali ulteriori criticità nell'area collegata al corso d'acqua, e che ciò avvenga grazie ai rilievi e ai documenti parziali già disponibili.

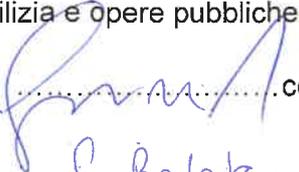
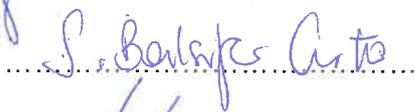
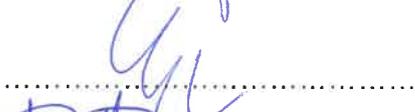
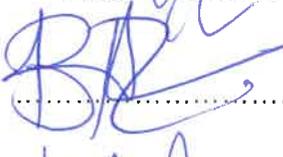
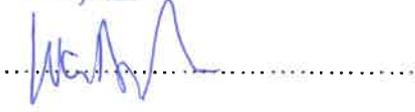
In risposta alle domande della CE, il segretario comunale ci ha informato che il sussidio del 75% (citato nel MM) è garantito per le opere forestali, per quanto concerne il progetto in votazione un eventuale sussidio (non assicurato) potrà essere richiesto solamente a studio terminato.

Malgrado l'impressione che si stiano intraprendendo dei lavori in doppio e onerosi (anche a causa della presenza di altri progetti in corso da molto tempo) la CE riconosce l'urgenza dell'intervento.

In base alle osservazioni sopracitate la CE invita a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 33'000.00 per prestazioni da ingegnere civile relative alle opere di premunizione idraulica ove in località Pianche;
2. Il credito sarà caricato al conto investimenti nella relativa voce di competenza e ammortizzato a norma LOC.
3. Il credito decade entro due anni dalla presente decisione (vedi art. 13 cpv. 3 LOC) in caso di mancato utilizzo.

Per la Commissione edilizia e opere pubbliche:

Matthias Gianini		con riserva	Presidente
Balsiger Curto Sandra			Commissario
Yvan Agosta			Commissario
Raffaele Bianchi			Commissario
Luca Demarta			Commissario

Lamone, 25.11.2024